

Oggetto: **Approvazione della proposta di Bilancio Consuntivo anno 2013 dell'Azienda Speciale ATO-MB**

Alle ore 13.30 del giorno 20.05.2014 presso la sede della Provincia di Monza e della Brianza, in via Tommaso Grossi 9 – Monza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per l'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato e all'appello sono risultati presenti:

Adriano Poletti – Vicepresidente	X
Giacinto Mariani - Consigliere	ass. giust.
Andrea Zanone Poma- Consigliere	X
Antonio Colombo - Consigliere	X

Assume la presidenza Adriano Poletti nella sua qualità di Vice Presidente dell'Ufficio d'Ambito.

Il Presidente riscontrato la presenza del numero legale di componenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione

Visti:

- L'art.30 e 114 del D.lgs. 18.8.2000 n.267 "Testo unico degli Enti Locali";
- La sezione III Titolo II del d.lgs 3.4.2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- il capo III della L.R. 12.12.2003, n. 26 (*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*), in base al quale la Regione Lombardia ha stabilito le modalità di organizzazione dell'Ambito territoriale ottimale per il sistema idrico integrato, così come integrato dalla L.R.27.12.2010 n.21;

Richiamati:

- Lo Statuto dell'Ufficio ATO-MB;
- Il decreto del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n° 20 del 21 novembre 2011 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'azienda speciale per l'Ufficio d'Ambito Territoriale Omogeneo – ATO MB;
- La deliberazione di Consiglio della Provincia Monza e Brianza n. 25 del 10.10.2013 con la quale veniva approvato il bilancio di previsione 2013 e di previsione pluriennale 2013/2015 dell'Azienda Speciale ATO-MB;

Premesso che:

- Il CdA ATO-MB ha approvato il bilancio preventivo 2013 durante la seduta del 17.09.2013;
 - Con delibera di Consiglio n. 25 del 10.10.2013, la Provincia Monza e Brianza ha approvato il bilancio preventivo 2013;
-

Considerato che:

- Come stabilito dal Dlgs. 267/00 art. 239 è obbligatorio allegare a tale proposta di bilancio la relazione dei Revisori dei Conti;
 - È necessario approvare e trasmettere la proposta di bilancio consuntivo 2013 con allegata la relazione dei Revisori dei Conti al Consiglio Provinciale per l'approvazione come previsto dall'art. 16 dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito ATO-MB;
-

Ritenuto di:

- Di approvare e trasmettere la proposta di bilancio consuntivo 2013 – parte integrante e sostanziale del presente atto ai Revisori dei Conti per la predisposizione della relazione prevista dal D.Lgs. n. 267/00 art. 239

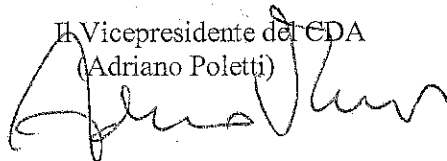
DELIBERA

- Di approvare e trasmettere la proposta di bilancio consuntivo 2013 – parte integrante e sostanziale del presente atto ai Revisori dei Conti per la predisposizione della relazione prevista dal D.Lgs. n. 267/00 art. 239;

Si da atto che la presente delibera viene pubblicata sull'albo informatizzato sul sito internet www.provincia.mb.it/ato.mb

Il direttore ATO MB
(Marco Lacalamita)

Il Vicepresidente del CDA
(Adriano Poletti)



**AZIENDA SPECIALE "UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE
OTTIMALE - ATO-MB"**

VIA TOMMASO GROSSI 9 - 20900 - MONZA - MB

Codice fiscale 07502350965

Iscritta al numero 07502350965 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MONZA E BRIANZA

Iscritta al numero MB-1879313 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2013 AL 31/12/2013

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

	31/12/2013	31/12/2012
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) Attivo circolante		
II- Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.617.639	76.572
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.165.169	0
Totale crediti	<u>39.782.808</u>	<u>76.572</u>

IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	1.272.496	715.074
Totale attivo circolante (C)	41.055.304	791.646
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	0	0
Totale attivo	41.055.304	791.646
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
Varie altre riserve	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	3.586	0
Utile (perdita) residua	3.586	0
Totale patrimonio netto	3.586	0
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	1.492.951	469.092
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	5.582	137
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	632.971	322.417
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.916.941	0
Totale debiti	39.549.912	322.417
E) Ratei e risconti		

Totale ratei e risconti	3.273	0
Totale passivo	41.055.304	791.646
	31/12/2013	31/12/2012

Conto economico


A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20	1
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	20.000	61.500
altri	539.177	513.000
Totale altri ricavi e proventi	559.177	574.500
Totale valore della produzione	559.197	574.501
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	227	0
7) per servizi	218.107	112.846
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	77.167	1.977
b) oneri sociali	22.461	566
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi		
del personale	9.270	137
Totale costi per il personale	108.898	2.680
13) altri accantonamenti	220.000	469.091
14) oneri diversi di gestione	15.334	241
Totale costi della produzione	562.566	584.858
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-3.369	-10.357

C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	15.455	10.359
	Totale proventi diversi dai precedenti	<u>15.455</u>	<u>10.359</u>
	Totale altri proventi finanziari	<u>15.455</u>	<u>10.359</u>
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	0	2
	Totale interessi e altri oneri finanziari	<u>0</u>	<u>2</u>
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	<u>15.455</u>	<u>10.357</u>
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
E)	Proventi e oneri straordinari:		
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	<u>12.086</u>	<u>0</u>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	8.500	0
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	<u>8.500</u>	<u>0</u>
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	<u>3.586</u>	<u>0</u>

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

IL VICEPRESIDENTE DEL CdA

ADRIANO POLETTI



**AZIENDA SPECIALE “UFFICIO D’AMBITO TERRITORIALE
OTTIMALE - ATO-MB”**

VIA TOMMASO GROSSI 9 - 20900 - MONZA - MB

Codice fiscale 07502350965

Iscritta al numero 07502350965 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MONZA E BRIANZA

Iscritta al numero MB-1879313 del R.E.A.

NOTA INTEGRATIVA

Struttura e contenuto del bilancio d’esercizio

Premessa

La Legge Regionale n°26/03 e s.m.i. ha definito l’organizzazione territoriale del Servizio Idrico Integrato. La Provincia, ente responsabile dell’Ambito Territoriale Ottimale, si avvale di un apposito Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale sotto forma di azienda speciale provinciale ai sensi dell’art. 48 comma 1 della Lr.R. n°26/03 denominata “ATO MB”.

I suoi compiti principali sono:

- l’individuazione e l’attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla L.R. n. 26/2003 e s.m.i. e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l’affidamento della gestione del servizio idrico integrato (art. 48, comma 2 lett. a) legge regionale 26/2003);
- l’approvazione e l’aggiornamento del piano d’ambito di cui all’articolo 149 del d.lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari (art. 48, comma 2 lett. b) legge regionale 26/2003);
- la definizione dei contenuti dei contratti di servizio che regolano i rapporti tra l’ente responsabile dell’ATO e i soggetti cui compete la gestione del servizio idrico integrato (art. 48,

comma 2 lett. d) legge regionale 26/2003);

- la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 152, comma 4, del d.lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati (art. 48, comma 2 lett. e) legge regionale 26/2003);
- la vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del servizio idrico, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utente, e, limitatamente ai casi di accordo tra l'ente responsabile dell'ATO e la società patrimoniale di cui all'articolo 49, comma 3, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali (art. 48, comma 2 lett. f) legge regionale 26/2003);
- la definizione delle modalità di raccordo e di coordinamento con gli ambiti territoriali limitrofi anche di altre regioni (art. 48, comma 2 lett. g) legge regionale 26/2003);
- l'individuazione degli agglomerati di cui all'articolo 74, comma 1, lettera n), del d.lgs. 152/2006 (art. 48, comma 2 lett. h) legge regionale 26/2003);
- il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria, ai sensi dell'articolo 124, comma 7, del d.lgs. 152/2006, acquisito il parere del soggetto gestore dell'impianto di depurazione ricevente, e la costituzione, la tenuta e l'aggiornamento, in conformità agli standard definiti dalla Regione, della banca dati relativa alle autorizzazioni rilasciate (art. 48, comma 2 lett. i) legge regionale 26/2003);
- la dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato, secondo le procedure di cui al d.P.R. n. 327/2001, qualora entro sei mesi dalla richiesta da parte del gestore non siano state avviate tali procedure dall'autorità competente, o la stessa non abbia fornito motivato diniego (art. 48, comma 2 lett. j) legge regionale 26/2003).

Il Consiglio d'Amministrazione di ATO-MB è attualmente così formato:

- Adriano Poletti - Vice Presidente facente funzione di Presidente in attesa di nomina del Presidente
- Andrea Zanone Poma – Consigliere - Sindaco di Correzzana, designato dai comuni inferiori a 3.000 abitanti
- Antonio Colombo – Consigliere - Sindaco di Mezzago, designato dai Comuni fra 3.000 e 15.000 abitanti
- Giacinto Mariani – Consigliere - Sindaco di Seregno, designato dai Comuni superiori a 15.000 abitanti

Il precedente Presidente dell'ATO, fino a dimissioni per incompatibilità politica con la nuova carica istituzionale assunta, era Fabrizio Sala.

Il Collegio di revisione è formato da :

- Ruggero Redaelli - Presidente
- Giancarlo Alfredo Slavich - Revisore
- Francesco Ratti - Revisore

Sia il Consiglio di Amministrazione sia il collegio dei revisori hanno operato nell'anno 2013 a titolo onorifico e gratuito così come previsto dall'art. 48 della L.r. n°26/03 e s.m.i. e dall'art.11 dello Statuto di ATO-MB.

Valutazioni generali sul bilancio

Il presente Bilancio viene redatto in funzione delle recenti novità legislative in materia di tariffazione del Servizio Idrico Integrato e del conseguente introito previsto per l'Ufficio d'Ambito.

Con il Decreto Legge 201/11, sono state attribuite all' Autorità per L'Energia Elettrica e Il Gas –AEEG

– le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei Servizi Idrici. Pertanto a seguito della conversione in legge del Decreto sopra citato (Legge 22.12.2011 n° 214), l'AEEG ha assunto le competenze in materia di:

- Definizione dei costi ammissibili e dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura degli stessi;
- Controllo della qualità del servizio;
- Verifica dei Piani d'Ambito approvati dai vari Enti d'Ambito, e predisposizione delle convenzioni tipo per l'affidamento del servizio.

L'AEEG, con successive delibere, ha avviato una procedura di indagine conoscitiva volta a ricostruire la situazione esistente per la Gestione del S.I.I. (Delib. 347 del 02/08/2012 - *Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato*), ed ha in seguito definito con Delib. 585 del 28/12/2012 - *Regolazione dei Servizi Idrici: Approvazione del Metodo Tariffario Transitorio per la determinazione della tariffa negli anni 2012 e 2013* la metodologia di calcolo della tariffa del S.I.I. per il periodo costituito dal biennio 2012 – 2013. In particolare, come indicato all'art. 6 c. 1 della sopra citata delibera, la tariffa è predisposta dagli Enti d'Ambito sulla base della metodologia definita dall'AEEG, di cui all'allegato A, e successivamente approvata dall'Autorità (art. 6 c. 4).

Come esplicitato nell'Allegato A alla De. 585/2012, nel calcolo della tariffa del S.I.I. viene inserita una voce costituita da componenti di costo, nella quale vengono conteggiate tra le altre, anche le **“Spese di funzionamento dell'ente d'Ambito**, nel limite di quanto previsto all'art. 6 del provvedimento di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale” (Allegato A, Art. 34 c. 1 lett a).

Da quanto sopra si evince che per il funzionamento dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza, come per gli altri Enti d'Ambito, viene stabilito un corrispettivo già all'interno della Tariffa

del S.I.I. addebitata agli utenti, per il Biennio 2012 - 2013. Il corrispettivo per il funzionamento dell'Ufficio d'Ambito per gli anni 2012 e 2013 è stato posto pari a 513.000 € per ciascun anno ovvero ad un complessivo pari a 1.026.000€ per il biennio.

Pertanto, i precedenti introiti già incassati dallo scrivente Ente per il funzionamento dell'Ufficio d'Ambito e pari a 0.20 € per ogni utente, definiti nello statuto, non trovano motivazione a seguito della definizione della nuova metodologia di calcolo tariffario emanata dall'AEEG.

In ragione di quanto sopra, tali quote già introitate verranno restituite a ciascun comune, per quanto di competenza per un importo complessivo pari a 19.870,30 €

Il fondo non utilizzato nell'anno 2013 per il funzionamento dell'Ufficio d'Ambito, in quanto la struttura è ancora in fase di startup (fase ormai in conclusione), viene destinato alle opere pubbliche previste dal Piano Stralcio approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n°6 del 27.12.2012 assunto il parere obbligatorio vincolante della conferenza dei comuni con atto n°3 del 27.12.2012.

In particolare la cifra € 220.000,00 individuata ai successivi punti, verrà destinata ad una o più delle opere che verranno realizzate in ordine cronologico e che secondo quanto individuato dal gestore del Servizio Idrico Integrato saranno le seguenti:

			Totale Lavori+Sicurezza
Codice	Comune	Via	€
CN01	Concorezzo	Estensione rete fognaria C.na Baragiola	€ 325.004,56
ME05	Meda	Via Golto	€ 105.079,54
ME08	Meda	Via Adda/Via Ticino	€ 305.179,01

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 evidenzia un utile netto pari a € 3.391 contro un utile netto di € 0 dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c.

VALUTAZIONI

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Alla data di chiusura dell'esercizio l'azienda speciale non detiene immobilizzazioni immateriali di alcun genere.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Alla data di chiusura dell'esercizio l'azienda speciale non detiene immobilizzazioni materiali di alcun genere.

1/h) Immobilizzazioni finanziarie

Alla data di chiusura dell'esercizio l'azienda speciale non detiene immobilizzazioni finanziarie di alcun genere.

1/l) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono rimanenze finali di titoli in portafoglio.

1/m) Crediti

La valutazione è stata effettuata in base al presumibile valore di realizzo nel rispetto del principio della competenza economica. Si rimanda al punto 6/c) per maggiori dettagli.

1/n) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 1.272.496 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 1.272.496.

1/p) Fondi rischi ed oneri

Di seguito gli stessi vengono specificati:

- FONDO PER LAVORI PUBBLICI DA ESEGUIRE: € 547.592,39;
- FONDO PER TRASFERIMENTI VERSO CASE ACQUA: € 141.500;
- FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: € 5.582,44;
- FONDO PER RESIDUALITA' A CREDITO DEI GESTORI D'AREA A FINE OPERE PS: € 803.858,70

Tali fondi sono da considerarsi come fondi spese future e sono stati accantonati in base al principio di competenza economica. Il "Fondo per residualità a credito dei gestori d'area a fine opere PS" deriva dal trasferimento del ramo d'azienda da parte della Provincia di Milano relativo alla quota di sezionamento del ramo ex Ato per l'area territoriale di Monza e Brianza avvenuto in data 31/07/2013.

1/s) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione

1/u) Iscrizione dei ricavi

I ricavi sono stati iscritti in base al principio di competenza economica.

Art. 2427, nr. 4) – VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI

DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito vengono espone tutte le voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PROSPETTO VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 N. 4 C.C.)
--

	31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
--	------------	------------	-------------

Crediti verso soci per versamenti			
A)	ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)			
		0	0
B)	Immobilizzazioni		
C)	Attivo circolante	31/12/2012	31/12/2013
			Scostamento
II - Crediti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	76.572	8.617.639
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	31.165.169
	Totale crediti	76.572	39.782.808
			39.706.236
IV - Disponibilita' liquide			
	Totale disponibilita' liquide	715.074	1.272.496
			557.422
		31/12/2012	31/12/2013
			Scostamento
D)	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti (D)	0	0
			0
A)	Patrimonio netto	31/12/2012	31/12/2013
			Scostamento
I - Capitale		0	0
	Differenza arrotondamento unita' di		
	Euro	1	2
	Varie altre riserve	-1	-2
			-1
IX)	Utile/perdita d'esercizio		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	0	3.586
	Utile (perdita) residua	0	3.586
	Totale patrimonio netto	0	3.586
			3.586

	31/12/2012	Accantonam.	Utilizzi	31/12/2013
B) Fondi per rischi e oneri	469.092	1.023.859	0	1.492.951
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	31/12/2012 137	Accantonam. 5.445	Utilizzi 0	31/12/2013 5.582
D) Debiti		31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
esigibili entro l'esercizio successivo		322.417	632.971	310.554
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	38.916.941	38.916.941
Totale debiti		322.417	39.549.912	39.227.495
		31/12/2012	31/12/2013	Scostamento
E) Ratei e risconti				
Totale ratei e risconti		0	3.273	3.273

Art. 2427, nr. 5) – ELENCO PARTECIPAZIONI

La società non detiene partecipazioni di alcun genere.

Art. 2427, nr. 6) – ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI

6/c) Altri crediti verso terzi

Di seguito gli stessi vengono riepilogati :

Crediti	2013
Verso clienti	
Esigibili entro esercizio successivo	751.720,00
Totale VERSO CLIENTI	751.720,00

Crediti tributari	2013
Esigibili entro esercizio successivo	
RITENUTE SUBITE SU INTERESSI ATTIVI	3.091,09
Totale CREDITI TRIBUTARI	3.091,09

Crediti verso altri	2013
esigibili entro esercizio successivo	
INPS A RIMBORSO	1.327,64
CREDITI VERSO REGIONE LOMBARDIA	61.500,00
CREDITI VERSO GESTORI	7.800.000,00
TOTALE CREDITI V/ALTRI ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	7.862.827,64

Esigibili oltre esercizio successivo	2013
CREDITI ATO VERSO PROVINCIA DI MILANO PER INCASSI TARIFFA	6.832.383,69
CREDITI IMMOBILIZZATI NEI CONFRONTI DELLA PROVINCIA DI MILANO PER SOMME INCASSATE SU MUTUO C.DD.PP.	1.266.214,84
CREDITI ATO PER SOMME INCASSATE DA PROVINCIA DI MILANO DA REGIONE LOMBARDIA PER FINANZIAMENTI AdPQ	1.209.049,01
CREDITI ACCERTATI ATO VERSO GESTORI PER TARIFFA FATTURATA AL 31.12.2011 E RISULTANTE	4.914.513,54

NON VERSATA	
CREDITI ATO PER FATTURATO 2012 AL NETTO DEI VERSAMENTI C/MUTUO E C/GESTIONE GIA' VERSATI	3.398.054,36
CREDITI ATO PER FINANZIAMENTI REGIONALI ADPQ DA RICEVERE	720.305,04
CREDITI ATO PER IMPEGNO DI RIMBORSO GESTORI DI RATE MUTUO PER CAPITALE ED INTERESSE.	12.768.198,24
CREDITO VERSO IDRA PRATRIMONIO PER FINANZIAMENTO EROGATO E NON DOVUTO	56.450,26
TOTALE ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO	31.165.168,98

Totale VERSO ALTRI	39.027.996,62
TOTALE CREDITI	39.782.807,71

6/f) Debiti verso terzi

Di seguito gli stessi vengono riepilogati:

Debiti verso fornitori	2013
esigibili entro esercizio successivo	37.147,12
Totale DEBITI VERSO FORNITORI	37.147,12

Debiti tributari a breve termine	2013
DEBITI PER IVA	190.343,39
RITENUTE LAVORO DIPENDENTE	1.485,34
RITENUTE LAVORO AUTONOMO	4.540,00

DEBITI PER IRES DI ESERCIZIO	3.249,00
DEBITI PER IRAP DI ESERCIZIO	5.176,00
FONDO IMPOSTA SOSTITUTIVA	0,14
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZA SOCIALE	3.816,86
Totale DEBITI TRIBUTARI	208.610,73

Altri debiti a breve termine	2013
esigibili entro esercizio successivo	
DEBITI V/COMUNI ATO	296.872,73
DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE	7.710,66
FATTURE DA RICEVERE PER CONSULENZE LEGALI / FISCALI	31.502,24
FATTURE DA RICEVERE DA FORNITORI	51.323,81
TOTALE	387.409,44

Altri debiti a medio lungo termine	2013
DEBITI VERSO GESTORI PER FINANZIAMENTI DOVUTI IN RIFERIMENTO A SAL PERVENUTI PER OPERE SVOLTE E NON LIQUIDATI	51.932,31
DEBITI ATO VERSO GESTORI PER FINANZIAMENTI REGIONALI EROGATI E PER OPERE IN CORSO	1.964.679,39
DEBITI ATO PER IMPEGNI DI RIMBORSO A PROVINCIA DI MILANO DI RATE MUTUO PER CAPITALE ED INTERESSI	12.768.198,24
DEBITI ATO VERO GESTORI PER IMPEGNI DI FINANZIAMENTO SU	23.411.825,68

OPERE DI INVESTIMENTO ANCORA DA REALIZZARE DI CUI A PIANO STRALCIO	
DEBITI ATO PER FINANZIAMENTI REGIONALI IMPEGNATI MA NON ANCORA EROGATI	720.305,04
Totale ALTRI DEBITI	39.304.080,10
TOTALE DEBITI	39.549.912,57

Art. 2427, nr. 6-ter) - OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Art. 2427, nr. 7-bis) – ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO

Non risultano iscritti in bilancio valori relativi a voci di Patrimonio Netto.

Art. 2427, nr. 8) - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo.

Art. 2427, nr. 11) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

L'azienda speciale non ha realizzato proventi di alcun genere.

Art. 2427, nr. 18) - TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA'

L'azienda speciale non ha emesso titoli.

Art. 2427, nr. 19) - STRUMENTI FINANZIARI

L'azienda speciale non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Art. 2427, nr. 19-bis) - FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

L'azienda speciale non ha ricevuto finanziamenti di alcun genere.

Art. 2427, nr. 20) – PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

L'azienda speciale non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico

affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Art. 2427, nr. 21) – FINANZIAMENTO DESTINATO AD UNO SPECIFICO AFFARE

L'azienda speciale non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Art. 2427, nr. 22) – OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

L'azienda speciale non ha stipulato alcun contratto di locazione finanziaria.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

L'azienda speciale non detiene quote o azioni di terze società.

POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETA'

L'azienda speciale, oltre a non possedere, alla data di chiusura dell'esercizio in esame, quote o azioni di terze società, non ha proceduto nel corso dell'esercizio ad acquisti e/o alienazioni di quote e azioni di terze società.

ESONERO DELLA REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Vengono di seguito fornite le informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile(Relazione sulla gestione) relativi alle azioni proprie e della società controllante detenute e alle operazioni su di esse operate.

Avvalendosi pertanto della facoltà di cui all'art. 2435 bis comma 4 del c.c.,non viene redatta la relazione sulla gestione.

Punto 3 art. 2428 – Azioni proprie e di controllanti possedute

L'azienda speciale non possiede né quote di capitale proprio, né quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Punto 4 art. 2428 – Operazioni su azioni proprie o quote proprie e controllanti

L'azienda speciale, non emettendo azioni, non ha effettuato nessuna operazione né di acquisto né di vendita su azioni proprie o quote proprie e di controllanti.

INFORMAZIONI E PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti, si riportano di seguito alcune informazioni e prospetti che non sono espressamente richiesti dall'art. 2427 del codice civile, ma che vengono forniti per fornire maggior chiarezza riguardo alcune specifiche poste di bilancio:

DETTAGLIO COSTI PRESENTI NEL PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO:

Spese per materie di consumo	2013
CANCELLERIA E STAMPATI	227,07

Servizi	2013
COMPENSI DIRETTORE ATO	93.105,75
SPESE PER STUDIO PIANO D'AMBITO	10.000,00
ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	38.080,54
CONSUL. TECNICHE	23.124,00
CONSULENZE LEGALI - FISCALI	37.024,00
ELABORAZIONE DATI	6.402,24
SPESE NOTARILI	7.590,92
CANONI ASSISTENZA TECNICA	630,00
TOTALE	218.107,45

Spese per il personale	2013
SALARI E STIPENDI	77.166,81
CONTRIBUTI C/AZIENDA	21.921,74
PREMIO INAIL	539

QUOTE TFR PERSONALE	6.259,65
SPESE BUONI PASTO	3.010,43
Totale PERSONALE	108.897,63

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto presidente del consiglio di amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

IL VICEPRESIDENTE DEL CdA

ADRIANO POLETTI





RELAZIONE SULLA GESTIONE 2013

Limbrate (MB), 20/05/2014

**Ufficio per l'Ambito
Territoriale Ottimale**
Azienda speciale

Sede istituzionale
via T. Grossi, 9
20900 Monza

Sede Ufficio
via Bonaparte, 2
20812 Limbrate

www.provincia.mb.it/ambiente
e-mail: ato.mb@provincia.mb.it
pec: ato-mb@cgn.legalmail.it



STRUTTURA ATO MB

Il Consiglio d'Amministrazione di ATO-MB è attualmente così formato:

<i>Adriano Poletti</i>	Vice Presidente facente funzione di Presidente in attesa di nomina del Presidente;
<i>Andrea Zanone Poma</i>	Consigliere - Sindaco di Correzzana, designato dai comuni inferiori a 3.000 abitanti;
<i>Antonio Colombo</i>	Consigliere - Sindaco di Mezzago, designato dai Comuni fra 3.000 e 15.000 abitanti;
<i>Antonio Colombo</i>	Consigliere - Sindaco di Seregno, designato dai Comuni superiori a 15.000 abitanti;

Il precedente Presidente dell'ATO, fino a dimissioni per incompatibilità politica con la nuova carica istituzionale assunta, era Fabrizio Sala.

Il **direttore generale** di ATO MB è : *Ing. Marco Lacalamita*

Il Collegio di revisione è formato da :

<i>Dott. Ruggero Redaelli</i>	Presidente;
<i>Dott. Giancarlo Alfredo Slavich</i>	Revisore
<i>Dott. Francesco Ratti</i>	Revisore

Sia il Consiglio di Amministrazione sia il collegio dei revisori hanno operato nell'anno 2013 a titolo onorifico e gratuito così come previsto dall'art. 48 della L.r. n°26/03 e s.m.i. e dall'art.11 dello Statuto di ATO-MB.



GESTIONE ANNO 2013 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'attività del Consiglio di Amministrazione (CdA) è stata principalmente finalizzata al completamento dell'affidamento del servizio idrico integrato secondo il modello "in house" alla società Brianzacque Srl.

In secondo luogo si il CdA si è operato per :

- Approvazione delle tariffe per il 2012-2013 e impostazione delle basi per la redazione del Piano d'Ambito;
- Realizzazione della struttura operativa dell'ATOMB;
- Stipula del contratto debito-credito con la Provincia di Milano;
- Gestione delle opere finalizzate a superare l'infrazione europea in merito al mancato collettamento di alcune zone non fognate della Provincia di Monza e Brianza e alla efficienza dei sistemi di depurazione;

Affidamento del Servizio Idrico Integrato

In data 22 dicembre 2011, la azienda ATO MB, dopo aver ottenuto il prescritto parere favorevole della Conferenza dei Comuni, ha affidato a Brianzacque s.r.l. (società pubblica, partecipata indirettamente da enti locali della Brianza) la gestione del servizio idrico integrato.

Con la delibera n. 1 del 26 giugno 2013, la Conferenza dei Comuni, su proposta del CDA dell'ATO ha preso atto dei «*passaggi fondamentali*» mediante i quali Brianzacque S.r.l. ha raggiunto l'assetto del modello in house.

Il particolare, la società ha provveduto alla «*vendita dell'unica quota detenuta da un soggetto privato al Comune di Monza, il quale è diventato socio diretto di Brianzacque S.r.l.*», e ha modificato lo statuto, che prevede:

- a) l'attività di gestione del servizio idrico integrato è svolta prevalentemente a favore dei soci;
- b) i soci possono essere solo enti pubblici;
- c) è istituito un comitato tecnico per il controllo analogo.

Con la stessa delibera la Conferenza dei Comuni, sempre su proposta del CDA dell'ATO, ha confermato l'affidamento del servizio idrico integrato a Brianzacque S.r.l.

A seguito dell'affidamento, il CDA si è impegnato affinché lo stesso si completasse ovvero che Brianzacque fosse in possesso di tutti e tre i presupposti (capitale interamente pubblico, controllo analogo e prestazioni prevalenti in favore degli enti pubblici soci) per l'affidamento in house.



Il processo ha visto il CDA impegnato in numerosi incontri con le società presenti sul territorio e aventi quote di Brianzacque, con i comuni affinché acquistassero direttamente le quote di brianzacque ed in particolare con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per mostrare i passaggi di volta in volta effettuati.

Il CDA ha nominato due componenti, per effettuare il controllo analogo della società, dei cinque componenti previsti dal regolamento approvato dalla società Brianzacque.

Il CDA si è avvalso di una collaborazione legale di fiducia, necessaria per dipanare le diverse problematiche legali sull'affidamento e sulle modalità di esecuzione il cui costo per l'anno 2013 è stato di € 37.024,00.

Approvazione tariffe 2012-2013 e impostazione delle basi per la realizzazione del Piano d'Ambito

L'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG), competente per la tariffa del servizio idrico integrato, ha provveduto:

- con deliberazione n. 347/2012/R/IDR del 2/08/2012 alla *“Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di servizio idrico integrato”*;
- con deliberazione n. 585/2012/R/IDR del 28/12/2012 alla *“Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 – 2013”*;
- con deliberazione n. 88/2013/R/IDR del 28/02/2013 all'*“Approvazione del metodo transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 – 2013 – modifiche e integrazioni alla deliberazione 85/2012/R/IDR;*
- con deliberazione n. 108/2013/R/IDR del 15/03/2013 al *“Differimento dei termini di trasmissione dei dati, delle proposte tariffarie e dell'aggiornamento del piano economico e finanziario in materia di metodo tariffario transitorio del servizio idrico”*;

ed infine l'AEEG con il comunicato del 2/04/2013 *“Metodo tariffario transitorio (MTT) – tool di calcolo”* mette a disposizione uno *“strumento, predisposto dagli Uffici dell'Autorità, per il calcolo delle tariffe 2012 – 2013 del Sistema Idrico Integrato, secondo il metodo, tariffario transitorio (MTT), e applicabile a tutte le gestioni non CIPE”* ha messo a disposizione lo strumento di calcolo aggiornato alle ultime modifiche/integrazioni pubblicate con la deliberazione n. 88/2013/R/IDR;

Il CDA si è attivato, attraverso i propri uffici tecnici, allo sviluppo, nei brevi tempi previsti, del calcolo tariffario per gli anni 2012-2013. Il calcolo ha comportato una analisi di tutti i dati economici finanziari dei soggetti che bollettano sulla Provincia di Monza e Brianza impostando così le basi per la redazione del Piano d'Ambito.

In ultimo il CDA si è operato in modo da calmierare il più possibile gli aumenti previsti della tariffa del servizio idrico integrato senza limitare gli investimenti previsti sul territorio della Provincia di Monza e Brianza.

Il CDA si è avvalso di una collaborazione tecnica di fiducia, necessaria per sviluppare il calcolo tariffario e impostare le basi del Piano d'Ambito il cui costo per l'anno 2013 è stato di 10.000 €.



Realizzazione della struttura operativa dell'ATO MB

La struttura dell'ATO MB all'inizio del 2013 era costituita dal solo direttore e dal supporto di Brianzacque che ha fornito in questo periodo di transizione e di start-up personale qualificato ad adempiere alle funzioni strettamente operative quali il rilascio delle autorizzazioni allo scarico per un importo su base annuale pari a 36.580,14€.

Attraverso l'operato del direttore, si sono aggiunte figure, così come da organigramma, per il completamento dell'organico, assumendo personale a tempo determinato (in attesa dello sviluppo normativo relativo alla definizione delle competenze delle provincie). A fine 2013 la struttura era composta da tre tecnici e da un amministrativo. Due tecnici dedicati all'emanazione delle autorizzazioni e un tecnico dedicato alla gestione della realizzazione delle opere del Servizio Idrico Integrato.

Stipula del contratto debito-credito con la Provincia di Milano

Dallo scorporo della Provincia di Monza e Brianza dalla Provincia di Milano sono rimasti in sospeso i rapporti di credito rispetto alla Provincia di Milano per quota tariffa incassata relativa al territorio della Provincia di Milano e i rapporti di debito rispetto alle società che hanno realizzato opere e sono in attesa dei previsti finanziamenti dell'ATO.

Il CDA si è prodigato, attraverso il direttore, a concludere la gestione del contratto in modo da introitare i crediti relativi alla tariffa del SII e gestire i debiti relativi alle opere realizzate.

Le risultanze patrimoniali del ramo Gestionale ex ATO Provincia di Milano in relazione all'area territoriale ora riconducibile alla Provincia di Monza Brianza (in scorporando verso l'Azienda Speciale Ufficio d' Ambito della Provincia di Monza Brianza) alla data del 31 Dicembre 2012 ha evidenziato a livello conclusivo e in ipotesi di realizzo di tutte le posizioni attive e passive un credito in favore dei gestori di € 803.858,70; con conseguente pareggio tra l'attivo ed il passivo del ramo in conferendo e pertanto senza effetti sul Fondo di dotazione dell'Azienda.

Nell'Agosto 2013 si è stipulato il contratto debito credito tra la Provincia di Milano, l'ufficio d'ambito della Provincia di Monza e Brianza, l'ufficio d'ambito della Provincia di Milano ed i Gestori del servizio idrico delle due aree territoriali, procedendo contestualmente al conferimento del ramo d'azienda.

Il CDA ha ritenuto di porre nel contratto, in accordo con la Provincia di Milano e l'ufficio d'ambito della provincia di Milano, l'accertamento nei termini di Stato Attivo e Passivo determinati alla data di conferimento attraverso perizia asseverata da perito incaricato.

Il CDA si è avvalso di una collaborazione di un perito commercialista e ha dovuto sostenere le spese notarili per un costo complessivo nell'anno 2013 pari a 26.743,00 €.

Gestione delle opere finalizzate del Piano Stralcio per il superamento dell'infrazione europea

Il CDA, a seguito dell'approvazione del Piano stralcio effettuato a fine 2012 con le opere da realizzare per il superamento della infrazione europea, ha monitorato lo sviluppo delle stesse rapportandosi con il gestore unico e con le società deputate alla realizzazione delle stesse. Vi è stato un rapporto continuo e costante con la Regione Lombardia e il Ministero dell'Ambiente al fine di informare la comunità europea sulle attività poste in essere dall'ATO MB.

Vengono di seguito inoltre fornite le informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile relativi alle azioni proprie e della società controllante detenute e alle operazioni su di esse operate.

Punto 3 art. 2428 – Azioni proprie e di controllanti possedute

L'azienda speciale non possiede né quote di capitale proprio, né quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Punto 4 art. 2428 – Operazioni su azioni proprie o quote proprie e controllanti

L'azienda speciale, non emettendo azioni, non ha effettuato nessuna operazione né di acquisto né di vendita su azioni proprie o quote proprie e di controllanti.

IL VICEPRESIDENTE DEL CdA

ADRIANO POLETTI

